

## SPORT

## MOTORI

# Ferrari evoluzione Esordio in Bahrain dell'anti-Mercedes

## Nuovo fondo per la Sf70H per migliorare i tempi sul giro secco. Alonso in pista a Indianapolis



**A denti stretti.** Confronto a suon di evoluzioni tra Ferrari e Mercedes

### Formula 1

**Claudio Venturelli**  
c.venturelli@gioanedibrescia.it

■ L'obiettivo nella gara del giorno di Pasqua, che permetterà al «circus» di restare nel continente asiatico, in particolare sull'asfalto del 5.412 metri del Bahrain international circuit di Sakhir, è di introdurre novità sostanziali sulla Sf70H, secondo la rimodulazione di Mattia Binotto, responsabile tecnico del Cavallino rampante.

**Modifiche.** I nuovi pezzi - messi a punto rapidamente, segno di una rinnovata e rapida capa-

rità di evoluzione - mirano a «demolire» mattone dopo mattone la supremazia della Mercedes W08: la vettura che detiene il titolo iridato, infatti, resta un punto di riferimento. In casa Ferrari quindi non aspetteranno il ritorno del Mondiale in Europa per mettere mano alla vettura, e le prime novità dovrebbero andare in scena già domenica. Nell'uovo di Pasqua i tecnici faranno trovare un nuovo fondo sulla Sf70H. Gli aerodinamici diretti da Cardile, e che hanno in David Sanchez la punta di diamante, sembrano abbiano sviluppato un concetto innovativo legato al fondo della Rossa. Non si sa molto,

ma l'obiettivo è di colmare il divario sul giro secco con le vetture che hanno dominato nelle ultime stagioni. Questo sì che sarebbe un gran bel regalo per contribuire al riscatto dei piloti e dare filo da torcere alla stella a tre punte.

**Gli altri.** Red Bull dovrà tener duro fino a Barcellona. La monoposto, infatti, è già buona e quindi l'intervento più atteso è sulla power unit Renault che abbisogna di almeno una cinquantina di cavalli per mettersi in linea con Ferrari e Mercedes. E non si commetta l'errore di pensare che i tedeschi restino fermi, anzi, lavorano tassello dopo tassello per migliorare ciò che è già ottimo.

**Alonso in Indy.** Più che la vigilia di Sakhir, a tenere banco è però stata la scelta di Fernando Alonso (condivisa con McLaren) di disertare i tornanti del Principato di Monaco, il 28 maggio, per affrontare l'ovale della 500 Miglia di Indianapolis. «È bello che lo possa fare - ha sorriso Hamilton - Un tempo era normale partecipare a gare diverse nel corso della stessa stagione». E lui aspira a qualcosa del genere? «Io sto bene in Formula 1 e non vorrei perdere nemmeno una gara, però mi piacerebbe correre in MotoGP, oppure con le Nascar a Daytona». Come sostituto dello spagnolo si fa il nome di Jenson Button.

**Colpo di scena: Fernando Alonso disserterà Montecarlo per disputare la 500 miglia di Indianapolis**

**La delusione.** La decisione di lasciare libero Alonso per un Gran Premio deriva dal fatto che Honda non risolverà tanto facilmente i problemi alla propria power unit. L'impegno c'è, i soldi pure, ma porre rimedio agli errori sinora accumulati richiede tempo. Quindi tanto vale far cambiare aria ad Alonso, servirà a calmare gli animi in attesa di un auspicabile rilancio. //

## A Montecampione i big nel ricordo di Augusto

### Enduro

■ «Onore al Capitano, manifestazione sportiva in tributo ad Augusto Taiocchi»: domani a Montecampione si terrà una giornata in ricordo del campione bergamasco, asso della regolarità degli anni '70. Taiocchi scomparso nel 2010 a soli 59 anni - fu il primo capitano della nazionale azzurra di regolarità (oggi la specialità si chiama enduro) e quella di domani vuol essere una reunion dei più grandi

campioni della regolarità di ieri e dell'enduro di oggi che sono stati chiamati a raccolta dal milanese Claudio Terruzzi, pure lui ne gli anni addietro pilota di ottimo livello e dakariano di spicco.

«Quando ho contato i titoli vinti dai 50 piloti invitati a questa manifestazione - dice Terruzzi - sono rimasto impressionato: tantissimi titoli italiani, molti europei e iridati». In terra bergamasca e nella nostra provincia questa specialità del motociclismo ha sempre sfornato campioni di rango: tra i brescia-

ni indimenticati sono Ivan Saravese, Stefano Passeri, Marco Franceschetti, Mario Rinaldi (assente per impegni) che sabato saranno in sella assieme ai bergamaschi Giovanni Sala, Arnaldo Farioli, Gualtiero Brissoni, Alessandro Gritti: questi 50 piloti (ne abbiamo citati solo alcuni) saranno a Montecampione in sella alle moto d'un tempo per ripercorrere lo spirito di quegli anni quanto capitano Taiocchi conduceva i piloti azzurri nei più importanti appuntamenti internazionali, Sei Giorni compresa. Sabato dunque a Montecampione si vivrà una giornata di grandissimo livello: molti dei piloti invitati indosseranno la maglia azzurra proprio come negli anni '70, '80 e '90. //

LUCA SCARPAT

## Scatta l'Italiano Zanetti parte tra i favoriti



**Agguerrito.** Il lumezzanese Lorenzo Zanetti quest'anno è impegnato nell'Italiano

### Superbike

■ Ultime prove per i centauri bresciani che domani e dopodomani saranno impegnati nel campionato italiano di superbike. Un campionato che si annuncia di grande qualità, forse la maggiore da sempre, sia a livello tecnico che sportivo e di piloti, con Lorenzo Zanetti e la sua Ducati, tra i protagonisti possibili. Questo quanto emerso anche nelle ultime prove te-

nutesi al Mugello, dove il biker valgobbino ha migliorato ulteriormente l'affiatamento con team e moto.

«Non sono ancora al 100% in termine di guida del mezzo - dice Zanetti - Sono ancora legato al modo di guidare la 600 degli ultimi anni. Sono però contento dei tempi fatti segnare con la moto nuova. In termini di potenza la superbike del campionato italiano è uguale a quella del mondiale di qualche anno fa. Infatti la velocità al Mugello in fondo al rettilineo è

stata di 313 km orari. Il team è molto motivato, composto da giovani e spingono molto perché possa ottenere risultati da subito. La squadra è concentrata intorno a me e cercano di dare il massimo quando chiedo alcune modifiche». Tra i pretendenti al titolo, oltre a Zanetti ci sono anche Pirro, Baiocco, Tamburini, il francese Marinò. Sicura anche la partecipazione del team Pata Yamaha e di quello Aruba Ducati, impegnati nel campionato mondiale Supertsock con moto simili a quelle dell'italiano superbike.

Tra i piloti nell'Italiano troviamo l'altro bresciano Luca Conforti «Broncos», reduce da alcuni test lo scorso fine settimana sul circuito di Cremona di S.Martino al Lago. «Le sensazioni positive ricevute da test precedenti sono confermate - dice il pilota di Roncadelle - Sono ansioso di vedere come sono collocato nel confronto con gli altri alla prima gara di Imola. So che non parto per vincere il campionato, ma conto di essere almeno il primo della fascia di piloti di secondo livello, dopo gli ufficiali o quasi tali. Quest'anno fare anche qualche buon risultato vale molto più degli anni scorsi, vista la qualità dei piloti. Lo posso dire essendo da 15 anni che gareggio nel campionato italiano. Il mio team è valido il gruppo di lavoro che ho messo insieme mi soddisfa». Ora la parola passa alla pista. //

ANGELO SENECI

## Circuito «Fascia d'oro», l'antipasto della Mille Miglia

### Auto storiche



**Spagnoli-Parisi.** Vincitori nel 2016

■ All'Acì è stato presentato il 29° Circuito della Fascia d'oro, Coppa Aldo Ragazzoni, in programma il 1° maggio e organizzato dalla Old Wheels Car Club Competition, presieduta da Luigi Ragazzoni. «Negli anni - ha ricordato Ragazzoni - la manifestazione ha assunto una connotazione specifica come gara di preparazione alla Mille Miglia». Per questo sono attese vetture importanti come Bugatti, Om, Aston Martin, Jaguar, oltre a una nutrita rappresentanza di modelli «barchette». Le verifiche sportive e tecniche si terranno la mattina in piazza Arnaldo; alle 12 partenza. Il percorso

da affrontare, circa 180 km, consta di 60 prove cronometrate e l'arrivo della prima vettura è previsto per le 18 al Centro Paolo VI, dove si terranno le premiazioni. La classifica terrà conto dell'età delle vetture partecipanti premiando quelle più anziane con un coefficiente, mentre la Coppa Aldo Ragazzoni andrà a chi fa il minore punteggio netto effettivo in assoluto.

Il percorso, in parte rinnovato, arriverà fino a Mantova, dove un controllo orario si terrà nel parco del Palazzo Ducale. A condire la manifestazione principale, il Trofeo Cassa Padana a cui saranno dedicate le 7 prove nella piazza di Manerbio. La gara è la seconda tappa del Criterium bresciano di regolarità, patrocinato dall'Acì.

Il Circuito Fascia d'oro vuol ricordare il 1° Gp d'Italia tenuto nel 1921 a Montichiari, dove il 1° maggio è prevista la fine della fase competitiva, al termine delle ultime prove sul colle S. Pancrazio. //

ASEN

## Bellini-Tiberti, brindisi al «Franciacorta»

### Auto storiche

■ Il duo bergamasco-bresciano, formato da Edoardo Bellini e Roberto Tiberti, su Fiat 508 C del 1938 ha bissato il successo del 2016 al Franciacorta Historic, che ha visto al via 108 vetture, di cui ben 18 anteguerra. Alle loro spalle, i bresciani Cibaldi-Costa con la Gilco del 1948 e i bergamaschi Barcella-Ghidotti con una Porsche del 1963. La coppa delle dame è andata ad Emanuela Cinelli navigata da



**Franciacorta Historic.** Cibaldi-Costa

Elisabetta Roselli su Renault 4CV del 1957. Il percorso di 130 km, tra le più belle zone della Franciacorta, è stato scelto da Andrea e Roberto Vesco. Diverse le difficoltà tecniche nell'interpretazione delle 54 prove cronometrate in linea previste.

Oltre al Trofeo Ubi Banca, riservato al vincitore assoluto, sono stati assegnati il 5° Trofeo Paratico, per lo svolgimento delle 3 prove disputate sul lungolago, ai padovani Scapolo-Miatto su Om 665 Smm del 1929 e il Trofeo Città di Castrezzato a Luca e Alberto Bordogna su Fiat 1100 Tv del 1955. Tra le scuderie vittoriose di Franciacorta Motori. Con il Franciacorta Historic ha preso il via l'edizione 2017 del Criterium Bresciano Regolarità: 7 gare in provincia. //

A.S.